



Bando Straordinario per Progetti Interdipartimentali (Bando SEED 2019)

Articolo 1.

UN MILIONE IN PIÙ PER LA RICERCA

L'Università degli Studi di Milano, nell'ambito del Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR) 2019 e al fine di sostenere le migliori proposte di ricerca e favorire la crescita della comunità scientifica dell'Ateneo, destina un milione di euro, proveniente dai fondi derivanti dal 5 per mille, ad un bando competitivo e sperimentale denominato "Linea 3 - Bando Straordinario per Progetti Interdipartimentali (Bando SEED)" (secondo i criteri stabiliti dalle Linee Guida approvate dal Senato Accademico nella seduta del 12 marzo 2019, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2019 e dal Comitato dei Garanti nella seduta del 13 maggio 2019).

Articolo 2.

BANDO STRAORDINARIO PER PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI (BANDO SEED)

L'identificazione di talenti, come insieme di competenze, esperienze e conoscenze, all'interno di una organizzazione caratterizzata da multidisciplinarietà rappresenta una sfida da affrontare con modalità di tipo sperimentale, adottando strategie da sottoporre a stretta valutazione ex post che assicurino il raggiungimento delle finalità prefissate.

In questa linea di pensiero, l'Università degli Studi di Milano promuove il Bando Straordinario per Progetti Interdipartimentali (d'ora in avanti Bando SEED) per finanziare progetti di ricerca innovativa e al fine di favorire:

- l'inventività individuale e la sinergia fra diverse aree disciplinari;
- la collaborazione tra i Dipartimenti;
- la nascita, crescita e sviluppo di nuove idee;
- l'identificazione e promozione di talenti e idee innovative;
- la crescita di nuovi/e ricercatori/ricercatrici;
- l'implementazione di capacità interne di autovalutazione indipendenti e mirate al riconoscimento premiale del valore scientifico, per una politica responsabile, agile e competente di valorizzazione della ricerca.

Scopo finale del Bando SEED è far emergere le ipotesi di lavoro più originali e ambiziose e l'aggregazione sinergica di competenze diverse, promuovendo il consolidamento di idee progettuali trasversali e interdisciplinari che possano poi essere presentate con successo in bandi nazionali e sovranazionali.



Le proposte progettuali dovranno essere presentate tramite la piattaforma online dedicata (dettagli all'Articolo 16 del Bando SEED) entro il 22 luglio 2019 ore 15:00 e dovranno:

- essere interdipartimentali (minimo due Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano);
- avere minimo due Proponenti (uno per ciascun Dipartimento), di cui uno Principal Investigator (PI) e uno Capo Unità Dipartimentale (CUDA);
- avere almeno un RTD (A o B) con ruolo di PI o CUDA;
- essere originali, ambiziose e altamente innovative (anche ad alto rischio) (e per questo non dovranno essere oggetto di finanziamento pregresso o attivo);
- vertere su qualsiasi tematica e qualsiasi disciplina (bottom-up approach);
- essere coerenti con le regole di ammissibilità dei costi e contenere tutte le informazioni richieste dai *template online* appositamente preparati per la redazione delle proposte e relativi allegati;
- avere durata annuale;
- essere coerenti con le policy e con tutti i regolamenti di Ateneo.

Articolo 3.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Potranno essere presentati progetti di ricerca in partenariato tra minimo due Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano su qualsiasi tematica e di durata annuale e che siano finalizzati a creare nuove sinergie.

Ogni progetto dovrà essere organizzato in Unità Dipartimentali (U.D.) e coinvolgere almeno due strutturati di due Dipartimenti diversi, fra i quali dovrà essere individuato:

- un **Principal Investigator (PI)** (U.D.1) responsabile dell'invio della Proposta progettuale e referente per tutte le comunicazioni e rendicontazioni a riguardo;
- uno (o più) **Capi Unità Dipartimentali (CUDA)** (U.D.2, U.D.3....).

In ogni progetto dovrà essere presente almeno un Ricercatore a Tempo Determinato (Lettera A o Lettera B) in qualità di PI o di CUDA.

Nel caso in cui il PI abbia un contratto che termini (per scadenza o quiescenza) prima di 18 mesi dalla scadenza del Bando SEED, nel team del progetto dovrà essere presente uno strutturato, con analoghe caratteristiche di ammissibilità del PI, che possa eventualmente sostituirlo portando a termine il progetto (dettagli all'Articolo 5 del Bando SEED).

Non è ammessa la partecipazione a più di una proposta progettuale in qualsiasi ruolo sullo stesso Bando SEED, sia da parte del PI, sia del/dei CUDA.



Fatto salvo il rispetto dei criteri di ammissibilità elencati in precedenza, e rispettato il vincolo minimo di due Dipartimenti e almeno un RTD (A o B) con ruolo di PI o CUD, non sono previsti ulteriori limiti massimi al numero di Unità Dipartimentali (U.D.) o di Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano da coinvolgere nei singoli progetti.

Ogni nuova Unità Dipartimentale che si andrà ad aggiungere dovrà avere un Capo Unità Dipartimentale (CUD) (dettagli all'Articolo 6 del Bando SEED).

Sarà possibile, per giustificati motivi scientifici e legati alla specifica ricerca, e rispettato il vincolo minimo di due Dipartimenti, prevedere nello stesso progetto due Unità Dipartimentali (U.D.) dello stesso Dipartimento (le motivazioni scientifiche andranno spiegate nel *template online* del progetto nella sezione denominata "sinergie"). Anche in questo caso, sarà necessario identificare un CUD per ogni Unità.

Articolo 4.

PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI)

Possono presentare progetti come Principal Investigator (PI):

- **Ricercatori a Tempo Determinato Lettera A** (*da qui in poi RTD A*) dell'Università degli Studi di Milano;
- **Ricercatori a Tempo Determinato Lettera B** (*da qui in poi RTD B*) dell'Università degli Studi di Milano;
- **Ricercatori** (*da qui in poi RU*) dell'Università degli Studi di Milano;
- **Professori Associati** (*da qui in poi PA Junior*) dell'Università degli Studi di Milano con meno di 3 anni di anzianità nel ruolo di Professore Associato alla scadenza del Bando SEED (ai fini del calcolo dell'anzianità nel ruolo farà fede la data di presa servizio come Professore Associato in una qualsiasi università italiana).

Il PI del Progetto avrà il compito di:

- compilare e inviare la richiesta di finanziamento in risposta al Bando SEED, a nome e per conto di tutte le Unità Dipartimentali e dei CUD;
- in caso di finanziamento, realizzare il progetto e coordinare le Unità Dipartimentali, in collaborazione con i CUD, coerentemente con le regole del Bando SEED e dei regolamenti e policy di Ateneo;
- gestire i fondi coerentemente con le regole del Bando SEED e dei regolamenti di Ateneo;
- identificare e nominare eventuali sostituti dei CUD in caso di quiescenza, scadenza contratto o trasferimento presso altro ente che dovesse verificarsi nel corso del progetto (dettagli all'Articolo 6 del Bando SEED);
- produrre al termine del progetto una relazione scientifica sui risultati ottenuti e una rendicontazione economica sulle spese sostenute.



Articolo 5.

SOSTITUTO DEL PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI)

Per garantire la gestione continuativa dei progetti vincitori, nel caso in cui il PI “titolare” abbia un rapporto di lavoro con l’Università degli Studi di Milano che si concluda (per scadenza del contratto o quiescenza) prima di 18 mesi dalla data di scadenza del Bando SEED (22 luglio 2019 ore 15:00), sarà necessario già in fase di proposta identificare all’interno del progetto stesso un PI “sostituto” competente che possa eventualmente sostituire il PI “titolare” portando a termine il progetto.

Il PI “sostituto” andrà indicato in fase di proposta, ma interverrà solo nel caso in cui il PI “titolare”, a progetto finanziato e in corso, dovesse concludere il proprio rapporto di lavoro con l’Università degli Studi di Milano per quiescenza, scadenza contratto o trasferimento presso altro ente. Non sarà necessario fare sostituzioni, invece, nel caso in cui il PI “titolare”, a progetto finanziato, risulti beneficiario di un avanzamento di carriera con cambio di ruolo all’interno dell’Università degli Studi di Milano stessa (es. da RTD B a Professore Associato oppure da PA Junior a Professore Ordinario).

Il PI “sostituto” da indicare nella proposta dovrà rispondere ai criteri di ammissibilità del Bando SEED relativi al PI (dettagli all’Articolo 4 del Bando SEED) e quindi dovrà appartenere ad uno qualsiasi dei seguenti ruoli: RTD A, RTD B, RU e PA Junior.

Sarà possibile identificare un PI “sostituto” anche di un Dipartimento diverso da quello del PI “titolare”.

Sarà possibile, anche, identificare un PI “sostituto” con un ruolo accademico diverso da quello del PI “titolare” (es. il PI “titolare” è un RTD A e il PI “sostituto” un RU), scegliendo in ogni caso tra le figure ammissibili per il ruolo di PI (articolo 4 del Bando SEED), quindi RTD A, RTD B, RU e PA Junior.

A questo fine va ricordato che, fatta salva la possibilità di avere un PI “sostituto” di Dipartimento e/o ruolo accademico diverso da quello del PI “titolare”, dovrà essere comunque rispettato lo spirito del Bando SEED che prevede il limite minimo di due Dipartimenti e almeno un RTD PI/CUD per ogni progetto.

Articolo 6.

CAPO UNITÀ DIPARTIMENTALE (CUD)

Possono partecipare ai progetti con il ruolo di Capo Unità Dipartimentale (CUD):

- **RTD A** dell’Università degli Studi di Milano;
- **RTD B** dell’Università degli Studi di Milano;
- **RU** dell’Università degli Studi di Milano;
- **PA Junior** dell’Università degli Studi di Milano.



Per quanto riguarda i CUD, verificati i criteri di ammissibilità sopra elencati, non sarà richiesto di indicare un eventuale CUD sostituto in fase di proposta. In caso di finanziamento, sarà responsabilità del PI del progetto identificare all'interno del progetto le competenze necessarie per una eventuale sostituzione del CUD (es. per scadenza contratto, quiescenza, trasferimento presso altro ente).

Articolo 7.

TEAM DEI PROGETTI

Ogni Unità Dipartimentale (U.D.) potrà avere un Team che, oltre a PI e CUD, potrà includere:

- Assegnisti dell'Università degli Studi di Milano;
- Dottorandi dell'Università degli Studi di Milano;
- RTD A dell'Università degli Studi di Milano;
- RTD B dell'Università degli Studi di Milano;
- RU dell'Università degli Studi di Milano;
- Professori Associati (*d'ora in poi PA*) dell'Università degli Studi di Milano;
- Professori Ordinari (*d'ora in poi PO*) dell'Università degli Studi di Milano.

Se utile ai fini del progetto, i membri dei Team possono appartenere ad ambiti disciplinari e Dipartimenti dell'Ateneo diversi da quelli di PI e CUD.

Anche nel caso dei membri dei Team, non è ammessa la partecipazione a più di una proposta progettuale sullo stesso Bando SEED.

Per tutti i membri dei Team, nel *template online* della proposta progettuale sarà necessario descrivere brevemente il ruolo nel progetto e indicare una pubblicazione rilevante ai fini dello specifico progetto.

Nel caso dei PO e PA membri dei Team (ad eccezione di PI, PI "sostituto" e dei CUD), sarà necessario in fase di proposta indicare la prima data (giorno/mese/anno) di presa servizio con un contratto a tempo indeterminato come ricercatore o professore in una qualsiasi università italiana o straniera (dettagli all'Articolo 14 del Bando SEED).

Non è ammessa la partecipazione al progetto di enti e/o di personale esterno all'Università degli Studi di Milano.

Articolo 8.

FINANZIAMENTO

Ogni PI dovrà indicare nella proposta progettuale il Macro-Settore ERC¹ (LS, PE, SH)² nell'ambito del quale il progetto dovrà essere valutato, indipendentemente dal settore disciplinare del PI e/o dei CUD.

¹ Per ERC si intende European Research Council.



La determinazione del Macro-Settore ERC (LS, PE, SH) riguarderà il progetto e non sarà basata sul settore disciplinare di appartenenza dei PI e CUD.

Il Macro-Settore ERC (LS, PE, SH) dichiarato in fase di proposta farà fede anche per determinare il finanziamento massimo richiedibile.

L'importo massimo richiedibile per progetto è pari a € 30.000 per i Macro-Settori ERC LS e PE e € 15.000 per il Macro-Settore SH.

L'ammontare del budget disponibile per ciascun Macro-Settore ERC (LS, PE e SH) verrà determinato dal Comitato dei Garanti alla scadenza del Bando SEED, proporzionalmente al numero di richieste ricevute per ciascun Macro-Settore ERC.

Il finanziamento potrà essere utilizzato per coprire i costi del progetto di ricerca della durata di un anno.

Oltre al Macro-Settore ERC, in fase di proposta ai PI verrà chiesto di indicare anche altre informazioni per facilitare l'abbinamento dei progetti da valutare agli Esperti Valutatori, es. Settore³ ERC e Sotto-Settore⁴ ERC, due parole chiave libere ed eventuale altro Macro-Settore/Settore/Sotto-Settore ERC (facoltativo) per progetti interdisciplinari (dettagli nell'Articolo 14 del Bando SEED).

Articolo 9.

COSTI AMMISSIBILI

Il PI del Progetto dovrà compilare nel *template online* della proposta un piano finanziario di spesa articolato nelle seguenti voci:

- materiale di consumo per ricerca;
- partecipazione a convegni e missioni collegate al progetto;
- spese per pubblicazioni, anche in formato digitale;
- eventuali servizi esterni strettamente inerenti a (e giustificati da) specifiche esigenze di progetto, fino ad un massimo del 20% del contributo assegnato.

I fondi non potranno essere utilizzati per finanziare o cofinanziare personale.

2 Per **Macro-Settori ERC** si intende:

- PE - Physical Sciences and Engineering;
- LS - Life Sciences;
- SH - Social Sciences and Humanities

3 Per **Settore ERC** si intende, ad esempio:

- PE1 Mathematics;
- LS1 Molecular Biology, Biochemistry, Structural Biology and Molecular Biophysics;
- SH1 Individuals, Markets and Organisations

4 Per **Sotto-Settore ERC** si intende, ad esempio:

- SH3_5 Social influence, power and group behavior;
- LS2_15 Systems biology;
- PE9_12 Dark matter, dark energy.



I fondi non potranno essere utilizzati, neppure in modo parziale, per finanziare o cofinanziare borse per giovani promettenti, borse per dottorati di ricerca, assegni di ricerca, contratti di collaborazione, contratti da ricercatore a tempo determinato, contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, tecnologi previsti dalla legge 240, contratti di lavoro parasubordinato o autonomo.

Non saranno, inoltre, ammissibili:

- acquisto di arredi d'ufficio;
- spese generali di funzionalità operativa e ambientale;
- spese di pubblicità e rappresentanza;
- spese per acquisto autovetture e funzionamento mezzi di trasporto;
- spese per attività di formazione;
- spese per quote associative, escluse quelle strettamente funzionali alla partecipazione a convegni di utilità per i progetti di ricerca e per le pubblicazioni generate dalle attività finanziate dal progetto stesso;
- spese per traduzioni e revisioni linguistiche, escluse quelle strettamente correlate alle pubblicazioni derivanti dalle attività finanziate dal progetto stesso.

Articolo 10.

INCOMPATIBILITÀ DEI DIVERSI FINANZIAMENTI E DICHIARAZIONE DEL PI

Nel *template online* per l'invio della proposta progettuale, il PI, a nome di tutte le Unità Dipartimentali, CUD e membri dei Team, dovrà dichiarare di non aver ricevuto altri fondi interni od esterni per la stessa ricerca.

Articolo 11.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione sarà gestito attraverso un Comitato dei Garanti e una banca dati interna di Esperti Valutatori segnalati dai Dipartimenti. La Segreteria Tecnica sarà a cura della *Direzione Servizi per la Ricerca*.

Articolo 12.

ESPERTI VALUTATORI

Al fine della valutazione dei progetti, nel mese di maggio 2019 è stata creata una Banca dati di Esperti Valutatori costituita da PO e PA identificati dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano al loro interno (nel numero di quattro per Dipartimento) che valuteranno i progetti in remoto e saranno organizzati in tre Macro-Settori ERC (LS, PE, SH), in base alle loro competenze.

Oltre al Macro-Settore ERC, agli Esperti Valutatori è stato chiesto di indicare anche altre informazioni per facilitare l'abbinamento ai progetti da valutare, es. Settore e Sotto-Settore ERC, parole chiave libere. Per la classificazione delle competenze



degli Esperti Valutatori e dei Macro-Settori ERC, Settori ERC e Sotto-Settori ERC dei progetti, saranno utilizzati terminologia e codici presenti nei bandi ERC 2019 (lista consultabile nell'Allegato 1 al Bando SEED).

Gli Esperti Valutatori non potranno essere coinvolti ad alcun titolo nei progetti presentati sul Bando SEED e dovranno dichiarare esplicitamente l'assenza di conflitti di interesse per ogni progetto da valutare.

All'interno della Banca dati degli Esperti Valutatori il Rettore ha identificato sei nominativi, due per ciascun Macro-Settore ERC di appartenenza, che sono entrati a far parte del Comitato dei Garanti e che non potranno, pertanto, svolgere il ruolo di Esperti Valutatori.

I nominativi degli Esperti Valutatori, ad eccezione dei sei entrati nel Comitato dei Garanti, saranno mantenuti riservati durante tutto il processo di valutazione del Bando SEED e saranno noti solo al Comitato dei Garanti e agli uffici competenti.

Al termine di tutto il processo di valutazione, pur nella preservazione dell'anonimato relativo al giudizio sul singolo progetto, sarà resa nota la lista complessiva di tutti gli Esperti Valutatori interpellati, divisi per Macro-Settore ERC, senza pubblicare i singoli giudizi e voti espressi (come previsto da Delibera ANAC 1208/2017 e atto di indirizzo MIUR 39/2018).

Gli Esperti Valutatori rimarranno in carica per tre anni e potranno essere chiamati ad altri compiti valutativi di proposte di ricerca all'interno dell'Ateneo oppure coinvolti nelle pre-selezioni di proposte di progetti da sottomettere ad Enti finanziatori che impongano un numero massimo di proposte da parte dell'Ateneo.

Articolo 13.

COMITATO DEI GARANTI

Il Comitato dei Garanti, nominato con Decreto Rettorale n. 1773/2019 del 10 maggio 2019, è composto da tredici Professori dell'Università degli Studi di Milano, come di seguito elencato:

- i sei membri scientifici dell'Osservatorio della Ricerca
 - Marcello D'agostino (Presidente)
 - Claudio Agostino Ardagna;
 - Stefania Bariatti;
 - Paolo Ciana;
 - Luigi Guzzo;
 - Flora Payvandi;
- il Prorettore con delega a Strategie e Politiche della Ricerca
 - Maria Pia Abbracchio
- i sei Esperti Valutatori dei tre Macro-Settori ERC (LS, PE, SH) nominati dal Rettore tra gli Esperti Valutatori interni ricevuti dai Dipartimenti
 - Gianni Matteo Crovetto (Chair Macro-Settore LS)



- Anna Bernardi (Chair Macro-Settore PE);
- Fabrizio Slavazzi (Chair Macro-Settore SH);
- Stefano Biffo (LS);
- Vieri Mastropietro (PE);
- Marco Maraffi (SH).

Il Comitato dei Garanti è coordinato dal Presidente dell'Osservatorio della Ricerca.

Il Comitato dei Garanti ha i seguenti compiti:

- supervisione della gestione di tutte le fasi della valutazione;
- abbinamento degli Esperti Valutatori a ciascun progetto;
- approvazione dei progetti da finanziare in base alle 3 short list (una per Macro-Settore ERC) risultanti dalle valutazioni degli Esperti Valutatori;
- eventuale armonizzazione del budget tra i 3 Macro-Settori ERC (LS, PE, SH).

I membri del Comitato dei Garanti non potranno essere coinvolti a nessun titolo nelle proposte progettuali presentate sul Bando SEED e dovranno dichiarare esplicitamente l'assenza di conflitti di interesse.

Il Comitato dei Garanti rimane in carica per tutti gli adempimenti relativi al Bando SEED.

Articolo 14.

VALUTAZIONE PROGETTI

Come anticipato nell'Articolo 8 del Bando SEED, nel *template online* da compilare per l'invio delle proposte progettuali, oltre al Macro-Settore ERC, saranno richieste anche altre informazioni per facilitare l'abbinamento tra i contenuti dei progetti e le competenze degli Esperti Valutatori, es. Settore e Sotto-Settore ERC, due parole chiave libere ed eventuale altro Macro-Settore/Settore/Sotto-Settore ERC facoltativo per progetti interdisciplinari.

Ciascuna proposta progettuale verrà valutata in remoto da due Esperti Valutatori che si esprimeranno entrambi (voto + giudizio).

La graduatoria per ogni Macro-Settore ERC (LS, PE, SH) verrà determinata automaticamente in base alle votazioni ricevute (media dei due voti dei due Esperti Valutatori).

Nel caso in cui ci sia uno scostamento rilevante tra le due votazioni (maggiore o uguale a 40 punti), il Comitato dei Garanti potrà interpellare un terzo Esperto Valutatore. In questo caso il punteggio medio sarà calcolato tra i due voti più vicini assegnati dai tre Esperti Valutatori.

In caso di progetti pari merito all'interno dello stesso Macro-Settore (LS, PE, SH), la priorità sarà attribuita ai progetti in cui risulti minore l'anzianità media di servizio



complessiva (a tempo indeterminato) dei PA e PO membri dei Team (ad esclusione di PI, PI “sostituto” e tutti i CUD).

Ai fini del calcolo dell’anzianità di servizio dei PA e PO membri dei Team farà fede la prima data di presa servizio con un contratto a tempo indeterminato come ricercatore o professore in una qualsiasi università italiana o straniera.

Questo calcolo non riguarderà:

- PI;
- PI “sostituto”;
- tutti i CUD.

In caso di parità rispetto al suddetto criterio, la decisione è rimandata al Comitato dei Garanti.

In fase progettuale nel *template online* per i PA e i PO membri dei Team sarà richiesto, pertanto, di indicare la prima data (giorno/mese/anno) di presa servizio con un contratto a tempo indeterminato come ricercatore o professore in una qualsiasi università italiana o straniera.

Le procedure di valutazione da parte degli Esperti Valutatori saranno avviate nella seconda metà del mese di settembre 2019, compatibilmente con l’implementazione della procedura informatica relativa alla fase di valutazione.

Articolo 15.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti da parte degli Esperti Valutatori avverrà secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	DETTAGLIO	PUNTEGGIO
Qualità scientifica della ricerca proposta	<ol style="list-style-type: none">1. Il progetto è chiaramente articolato? Si inserisce in un programma di ricerca a medio termine? Oppure è rivolto alla realizzazione a breve termine di obiettivi specifici chiaramente identificati?2. Si prevede che le attività proposte possano contribuire all’elaborazione di un programma di ricerca innovativo e alla costruzione di network per la presentazione di progetti competitivi su bandi nazionali e internazionali?3. Si prevede che i risultati del progetto siano pubblicabili in sedi internazionali con una buona visibilità presso la comunità scientifica di riferimento?4. Si prevede che i risultati del progetto possano contribuire ad attività di trasferimento delle conoscenze? È previsto un impatto dei risultati sul territorio?	Da 0 a 25
Novità e originalità	Si prevede che il progetto possa condurre nel breve o medio periodo a risultati innovativi dal punto di vista delle metodologie, delle tecniche sperimentali o della crescita della conoscenza teorica nell’area di riferimento?	Da 0 a 25
Qualità del team e sinergie (come	PI e CUD: <ol style="list-style-type: none">1. Riconoscimento internazionale presso la comunità scientifica di riferimento, tenendo conto dell’esperienza di ricerca pregressa.2. Collaborazioni con studiosi e gruppi di altri atenei italiani e stranieri;	Da 0 a 25



valutabili dai CV dei partecipanti)	3. Pubblicazioni di monografie e articoli/saggi di livello internazionale; 4. Indici citazionali (ove applicabili) compatibilmente con le raccomandazioni della San Francisco Declaration on Research Assessment ⁵ Team: 1. Grado di interdisciplinarietà tra i partecipanti e sinergie tra le diverse unità. 2. Qualità delle pubblicazioni pertinenti al progetto. 3. Funzionalità della costituzione dei Team rispetto alle finalità del progetto.	
Fattibilità	1. Gli obiettivi del progetto (a breve e medio termine) sono chiaramente delineati? 2. I compiti sono ragionevolmente distribuiti fra le Unità e fra i diversi membri dei Team? 3. Sono chiaramente indicati i criteri mediante i quali è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi proposti? 4. In caso di progetti ad alto potenziale di guadagno e di rischio (high-risk/high-gain), il guadagno potenziale giustifica il rischio? 5. Il budget è coerente con gli obiettivi del progetto? 6. Il progetto presenta aspetti critici dal punto di vista etico?	Da 0 a 25

Articolo 16.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione dei progetti avviene esclusivamente per via telematica attraverso la compilazione della modulistica online e il caricamento degli allegati obbligatori (i.e. curricula in pdf del PI e dei CUD esclusivamente nel formato previsto dal Bando SEED).

Sarà possibile accedere alla piattaforma online riservata attraverso la pagina web di ateneo dedicata al Bando SEED consultabile al seguente link:

https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/121527.htm

La compilazione elettronica sarà attiva dal mese di giugno (la data di apertura della procedura informatica sarà comunicata via email e attraverso la pagina web di ateneo dedicata al Bando SEED).

Sarà possibile accedere alla piattaforma online fino al 22 luglio 2019 ore 15:00, data di scadenza del Bando SEED.

Il PI del Progetto potrà accedere all'area riservata con login e password personali di posta elettronica di Ateneo, utilizzate normalmente per accedere anche agli altri servizi online dell'Ateneo.

Una volta effettuato l'accesso all'area riservata sarà necessario compilare in tutte le sue parti la modulistica e allegare i curricula in pdf di PI e CUD utilizzando esclusivamente il modulo previsto (Allegato 2 al Bando SEED).

La compilazione del progetto potrà avvenire anche in più sessioni di lavoro. Sarà possibile compilare e salvare di volta in volta il lavoro svolto online sino alla chiusura (che prevede anche il caricamento dei curricula obbligatori in pdf e invio definitivo), da concludere entro e non oltre la data di scadenza del Bando SEED.

⁵ The Declaration on Research Assessment (DORA) <https://sfidora.org/>



Successivamente alla data del 22 luglio 2019 ore 15:00 non sarà più possibile compilare o inviare documenti.

I progetti potranno essere compilati in lingua italiana oppure in lingua inglese.

Per informazioni e assistenza, a partire dalla data di pubblicazione del Bando SEED, saranno attivi un servizio di helpdesk via e-mail all'indirizzo officina.h2020@unimi.it e una pagina web dedicata sul sito di Ateneo al seguente link:

https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/121527.htm

Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o inviate oltre la data di scadenza del bando (22 luglio 2019 ore 15:00).

Articolo 17.

CURRICULA OBBLIGATORI DI PI E CUD

In fase di presentazione della proposta tramite la piattaforma on-line, è obbligatorio, oltre alla compilazione del *template online*, allegare, utilizzando esclusivamente il *modulo* previsto dal Bando SEED (Allegato 2 al Bando), i *curricula* del PI e del/dei CUD in pdf (massimo due pagine per ogni cv).

La piattaforma online, nella sezione denominata “Risorse Umane”, prevede uno spazio già impostato per il caricamento dei curricula in pdf (cv del PI, cv del CUD, ecc). Sarà possibile allegare esclusivamente documenti in pdf e utilizzando il modulo predisposto ad-hoc per il Bando.

Non saranno accettati *curricula* allegati in un formato diverso dal *modulo* fornito *ad hoc* per il Bando SEED (Allegato 2 al Bando SEED).

Non saranno accettati curricula di lunghezza superiore alle due pagine.

Non sarà possibile allegare un numero di curricula superiore al numero di PI/CUD del progetto.

Oltre ai curricula obbligatori di PI e CUD, non sarà possibile allegare altri curricula o altri documenti contenenti testo e, nel caso in cui questa indicazione non sia rispettata, i file non saranno letti e non saranno considerati ai fini della valutazione.

Articolo 18.

ALLEGATI FACOLTATIVI ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In fase di presentazione della proposta tramite la piattaforma on-line è possibile allegare file facoltativi contenenti esclusivamente immagini, grafici o tabelle (al massimo 5 file).

La piattaforma online, nella sezione denominata “Descrizione Progetto e allegati facoltativi”, contiene una tabella già impostata per il caricamento degli allegati facoltativi (allegato 1, allegato 2, allegato 3, allegato 4 e allegato 5).

Per facilitare la lettura da parte degli Esperti Valutatori, si richiede nelle parti descrittive del progetto, di utilizzare la stessa terminologia della tabella già impostata per richiamare gli allegati facoltativi (allegato 1, allegato 2, allegato 3, allegato 4, allegato 5).



La risoluzione delle immagini dovrà essere di 200 dpi o superiore.
Ogni allegato dovrà essere al massimo 20 megabyte.
Tra gli allegati facoltativi, non sarà possibile allegare documenti contenenti testo e, nel caso in cui questa indicazione non sia rispettata, i file non saranno letti e non saranno considerati ai fini della valutazione.

Articolo 19.

ASSEGNAZIONE DEI FONDI

I risultati della valutazione saranno pubblicati, orientativamente, a dicembre 2019.
I PI vincitori riceveranno dalla *Direzione Servizi per la Ricerca* una email di assegnazione con comunicazione della data di avvio formale dei progetti.

I finanziamenti saranno resi disponibili in una unica soluzione per l'intero ammontare del finanziamento al momento della assegnazione dei fondi, presso il Dipartimento del Principal Investigator (PI).

I progetti avranno durata di 12 mesi dalla data di avvio formale.

Per i progetti che necessitano del parere del Comitato Etico e/o dell'Organismo preposto al Benessere degli Animali (OPBA) sarà possibile richiedere una proroga coerente con le tempistiche degli adempimenti previsti.

Articolo 20.

RENDICONTAZIONE FINALE

Entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, il PI dovrà compilare i seguenti documenti, utilizzando la modulistica che sarà fornita ad-hoc:

- a) dettagliata relazione finanziaria attestante tutti i costi sostenuti;
- b) dettagliata relazione scientifica che illustri i risultati delle attività svolte (ad esempio pubblicazioni scientifiche, invenzioni, impatto, ecc).

Per tutti i progetti, nel caso in cui al termine delle attività le cifre spese e rendicontate siano inferiori alle cifre assegnate, le somme non utilizzate saranno recuperate dal bilancio di Ateneo.

Articolo 21.

RESPONSABILITÀ FINANZIARIA

“I ricercatori devono essere consapevoli del fatto che sono responsabili nei confronti dei loro datori di lavoro, finanziatori o altri organismi pubblici o privati collegati e, in misura maggiore sul piano etico, nei confronti della società nel suo insieme. In particolare, i ricercatori finanziati con fondi pubblici sono responsabili anche dell'utilizzo efficace del denaro dei contribuenti e pertanto dovrebbero aderire ai principi di una gestione finanziaria solida, trasparente ed efficace e cooperare in caso di audit autorizzati sulla loro ricerca, effettuati dai loro datori di lavoro/finanziatori o da comitati etici.



I metodi di rilevazione e di analisi dei dati, i risultati e, se del caso, le informazioni dettagliate concernenti tali dati dovrebbero essere accessibili a esami tanto interni che esterni, qualora necessario e su richiesta delle autorità competenti”⁶

Articolo 22.

OPEN SCIENCE

L’Università degli Studi di Milano aderisce e supporta i principi e le azioni della Scienza aperta, movimento globale nato per rendere disponibili e trasparenti i processi di produzione, validazione, disseminazione e valutazione della scienza, attraverso la verifica e la riproducibilità delle ricerche.

Sia lo Statuto (art. 2, comma 6) che il Piano Strategico d’Ateneo fanno propri i valori della Scienza aperta, dichiarando, nel primo, l’adesione al principio della “libertà di accesso alla letteratura scientifica e di circolazione dei risultati della ricerca” e, nel secondo, l’attuazione di una “politica di comunicazione e divulgazione scientifica a più livelli [...] per dare visibilità e accesso ai risultati della ricerca da parte della comunità scientifica e della società”.

In accordo con le politiche di ateneo sull’open science, le pubblicazioni esito del finanziamento del Bando SEED dovranno essere open access, secondo il modello Green (con sei mesi di embargo) o gold, e i dati dovranno essere accessibili secondo la modalità Fair.

Per approfondimenti: <http://www.unimi.it/ricerca/115777.htm>

Articolo 23.

CODICE ETICO E PER L’INTEGRITÀ NELLA RICERCA

Il Codice etico dell’Università degli Studi di Milano, emanato con Decreto Rettorale 18 gennaio 2019, determina i valori fondamentali della comunità universitaria, promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, nonché l’accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell’Istituzione, detta le regole di condotta nell’ambito della comunità. Le norme sono volte ad evitare ogni forma di discriminazione e di abuso, nonché a regolare i casi di conflitto di interessi o di proprietà intellettuale.

Per approfondimenti: <http://www.unimi.it/ateneo/normativa/50486.htm>

Articolo 24.

GLOSSARIO UTILIZZATO NEL BANDO

Si riporta di seguito un riepilogo degli acronimi utilizzati all’interno del bando:

- PI (Principal Investigator);
- CUD (Capo Unità Dipartimentale);
- PI “sostituto” (da indicare già in fase di proposta solo per i PI che abbiano un contratto che scada prima di 18 mesi dalla data di scadenza del Bando

⁶ Carta Europea dei Ricercatori http://www.unimi.it/cataloghi/finanziamenti_ricerca/carta-ricercatori.pdf



SEED e che interverrà solo in caso di cessazione o trasferimento del PI “titolare”);

- U.D. (Unità Dipartimentale).

--- o ---

- RTD A (Ricercatore a Tempo Determinato Lettera A);
- RTD B (Ricercatore a Tempo Determinato Lettera B);
- RU (Ricercatore Universitario confermato e non confermato);
- PA JUNIOR (Professore Associato in ruolo da meno di tre anni alla scadenza del Bando, in una qualsiasi università italiana);
- PA (Professore Associato);
- PO (Professore Ordinario).

--- o ---

- ERC (European Research Council);
- MACRO-SETTORE ERC (PE - Physical Sciences and Engineering; LS - Life Sciences; SH - Social Sciences and Humanities);
- SETTORE ERC (es. PE1 Mathematics; LS1 Molecular Biology, Biochemistry, Structural Biology and Molecular Biophysics; SH1 Individuals, Markets and Organisations);
- SOTTO-SETTORE ERC (es. SH3_5 Social influence, power and group behavior; LS2_15 Systems biology; PE9_12 Dark matter, dark energy).

Articolo 25.

GESTIONE DEL BANDO

La gestione del Bando è a cura della *Direzione Servizi per la Ricerca*, in collaborazione con le altre Direzioni dell'Università degli Studi di Milano, d'intesa con i Prorettori competenti e con il Comitato dei Garanti.

La predisposizione e gestione della piattaforma informatica è a cura della *Direzione Sistemi Informativi D'Ateneo*, in collaborazione con CINECA.

Il coordinamento della Fase di Valutazione è a cura del Comitato dei Garanti.

L'assegnazione dei fondi sarà a cura della *Direzione Servizi per la Ricerca* e della *Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria* dell'Università degli Studi di Milano.

F.to
IL RETTORE
(Prof. Elio Franzini)

Decreti Rettore 1976/2019 del 31/05/2019

- **Allegato 1 al Bando SEED:** Elenco Macro-Settori, Settori e Sotto-Settori ERC ripresi dai bandi ERC 2019;
- **Allegato 2 al Bando SEED:** *Modulo* predisposto ad-hoc e da usare obbligatoriamente per i curricula del PI e del/dei CUD (Articolo 17 del Bando) (da compilare, trasformare in pdf e poi caricare in pdf nella piattaforma informatica online alla Sezione “risorse umane”)